



Comune di Levanto

Settore Tecnico
Ufficio Lavori Pubblici e Ambiente
Piazza Cavour, 1 – 19015 – Levanto (SP)
Tel. 0187.80228
ambiente@comune.levanto.sp.it



CAPITOLATO D'APPALTO

Servizio integrativo di raccolta domiciliare “porta a porta” dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e differenziati nel territorio del Comune di Levanto per il periodo 01/01/2014 – 31/12/2014

APPROVATO CON DETERMINAZIONE CAPO SETTORE TECNICO
N. 290 DEL 03/12/2013

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei sotto indicati servizi da svolgersi secondo le disposizioni del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ed ii. e del "Regolamento Gestione Rifiuti" del Comune di Levanto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 08/07/2013:

- a. Raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuti presso le utenze domestiche della "zona centro" (si veda art. 4 comma 1) del Comune di Levanto, da effettuarsi in orario 20:00 – 22:00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica, e stoccaggio provvisorio presso il centro di Raccolta Comunale sito in Loc. Mereti s.n.c.;
- b. Raccolta rifiuti porta a porta di tutte le tipologie di rifiuti presso le utenze domestiche della "zona vallata" (si veda art. 4 comma 3) del Comune di Levanto, da effettuarsi in orario 06:00 – 12:00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, e stoccaggio provvisorio presso il centro di Raccolta Comunale sito in Loc. Mereti s.n.c.;
- c. Raccolta giornaliera di alcune frazioni di rifiuto differenziato provenienti dalle utenze non domestiche della "zona centro" e della "zona periferia" (si veda art. 4 comma 2), da effettuarsi indicativamente in orario 13:00 – 17:00 da lunedì a domenica compresa, e stoccaggio provvisorio presso il centro di Raccolta Comunale sito in Loc. Mereti s.n.c. Le frazioni di rifiuto da raccogliere sono: imballaggi in carta e cartone, cassette di legno e plastica, imballaggi in plastica e lattine, vetro;

È facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare (in aumento o diminuzione) i servizi oggetto dell'appalto, rideterminando il canone relativo, d'intesa con la ditta appaltatrice, qualora le modifiche comportino variazione di organico del personale o dei mezzi impiegati e/o delle quantità dei servizi.

Per le modalità di esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e per ulteriori precisazioni sugli stessi, si rimanda agli articoli seguenti.

Art. 2 – Natura del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto riveste il carattere "d'interesse pubblico" e per questa ragione non potrà essere sospeso o abbandonato. Qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, la ditta stessa dovrà garantire comunque l'effettuazione di un servizio di emergenza onde assicurare i servizi essenziali al fine di non arrecare danni a terzi. L'Amministrazione provvede a computare e detrarre dalle relative fatture le somme corrispondenti all'eventuale servizio non svolto. Per quanto riguarda l'assenza da parte del personale per malattia e/o ferie la ditta dovrà provvedere al servizio mediante altro personale incaricato, senza avere per tale motivo alcun rimborso supplementare e/o eventuale credito nei confronti della stazione appaltante.

Art. 3 - Durata dell'appalto, importo a base di gara e valore del contratto

L'importo complessivo a base di gara è pari a €. **195.700,00** (IVA esclusa), compresi € **5.700,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La durata dell'appalto è fissata a far data **dal 01.01.2014 e fino al 31.12.2014** compresi.

Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006, in pendenza della stipulazione del contratto.

Al termine della durata dell'appalto relativa ai servizi di cui all'art. 1, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora compiuta, ovvero il nuovo appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione dei servizi stessi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere dal contratto laddove si verificassero le condizioni organizzative per una gestione sovracomunale del servizio di che trattasi od in

convenzione con altri Comuni, o di una qualsiasi delle forme di gestione indicate nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Detta facoltà di recesso unilaterale del Comune dovrà essere esercitata con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. L'Amministrazione non è comunque responsabile riguardo eventuali conseguenze che possano incidere sul contratto, in conseguenza della attivazione degli ambiti di gestione dei rifiuti urbani.

Nel caso in cui il Comune si avvalga della facoltà di recesso, l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo di canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

Art. 4 - Modalità di svolgimento del servizio

Ai sensi del "Regolamento Gestione Rifiuti" del Comune di Levanto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 08/07/2013, ai fini della migliore comprensione dei termini di espletamento del servizio, si specificano le seguenti definizioni:

- 1. "zona centro"** - comprende le seguenti vie: Corso Roma, Via Viviani (dall'incrocio con Via XXV Aprile fino all'arco di Via Garibaldi), Via Garibaldi, Via Guani, Via Mazzini, Via Rimembranza, Via Jacopo, Via Varego, Via delle Scuole, Via Dante, Via della Concia, Via Zoppi, Corso Italia, Piazza Staglieno, Via Cairoli, Via Privata Olivi, Via Saragoni, Piazza Cavour, Via Vinzoni, Via S. Rocco, Via Marconi, Via Grillo, Via Guido Semenza, Via Gaetano Semenza, via Paraxo, Via Toso, Salita S. Giacomo, Via Cantarana, Via dell'Orologio, Loc. Prealpa, Salita Madonna della Costa, Via Portanuova, Piazza del Popolo, Piazza Da Passano, Piazzetta della Compera, Via della Compera, Salita S. Giorgio, Piazza S. Andrea, Vicolo Chiuso, Via Arenetta, Vicolo Gelsomino, Via Finollo, Vicolo Cavo, Vicolo Bego, Via S. Antonio, Via al Castello, Via al Mesco (non Loc. Mesco), Piazza Boggiani, Piazza Colombo, Vicolo Chiuso Finollo, Piazza Massola, Vicolo Molinelli, Via Mattalana, Via S. Nicolò, Via Acquadolce.
- 2. "zona periferia"** - comprende le restanti vie del Capoluogo, e le seguenti località/frazioni: Loc. Moltedi, Loc. S. Anna, Loc. Amandola, Loc. S. Gottardo, Loc. Pié dell'Erta, Fraz. Le Ghiare, Fraz. Molino di Le Ghiare, Loc. Albero d'Oro, Loc. Sella Mereti, Loc. Piano di S. Rocco, Loc. Case sparse Ridarolo, Loc. Pié di Legnaro, Loc. Villanova, Loc. Monte delle Forche, Loc. Ponte delle Streghe.
- 3. "zona vallata"** - comprende le rimanenti località/frazioni, non comprese nel suddetto elenco.

In particolare, come già riportato nell'art. 1, il servizio, che risulta integrativo rispetto a quello effettuato dal personale comunale, dovrà essere articolato come segue:

- Raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuti presso le utenze domestiche della "zona centro" del Comune di Levanto, da effettuarsi in orario 20:00 – 22:00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica, e stoccaggio provvisorio degli stessi presso i contenitori specifici situati all'interno del Centro di Raccolta Comunale sito in Loc. Mereti s.n.c.;
- Raccolta rifiuti porta a porta di tutte le tipologie di rifiuti presso le utenze domestiche della "zona vallata" del Comune di Levanto, da effettuarsi in orario 06:00 – 12:00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, e stoccaggio provvisorio degli stessi presso i contenitori specifici situati all'interno del Centro di Raccolta Comunale sito in Loc. Mereti s.n.c.;
- Raccolta giornaliera di alcune frazioni di rifiuto differenziato provenienti dalle utenze non domestiche della "zona centro" e della "zona periferia", da effettuarsi indicativamente in orario 13:00 – 17:00 da lunedì a domenica compresa, e stoccaggio provvisorio degli stessi presso i contenitori specifici situati all'interno del Centro di Raccolta Comunale sito in Loc. Mereti s.n.c. Le frazioni di rifiuto da raccogliere sono: imballaggi in carta e cartone, cassette di legno e plastica, imballaggi in plastica e lattine, vetro;

L'Appaltatore per svolgere il servizio di cui all'art.1 dovrà impiegare non meno di n. sette operatori nel periodo invernale (dal 01/10 al 31/05) e non meno di n. otto operatori nel periodo estivo (dal 01/06 al 30/09) dotati di mezzi adeguati (messi a disposizione da questo Comune) per un totale giornaliero di sei ore ciascuno, da impiegare per sei giorni a settimana.

Il servizio dovrà essere garantito, nella sua completezza, anche durante le festività comandate e durante le Feste cittadine di San Giacomo Apostolo (25 Luglio) e San Rocco (16 Agosto); per queste ultime festività, l'orario del servizio potrà essere anticipato, o variato, previo preavviso all'Appaltatore stesso, senza peraltro modificare il monte ore settimanale richiesto.

Il servizio, a discrezione dell'Appaltatore, potrà essere svolto, ove non espressamente indicato dal presente capitolato, con l'aggiunta di propri mezzi tecnici, attrezzature e macchine idonee o con personale aggiuntivo rispetto ai minimi richiesti dal presente Capitolato, secondo la propria organizzazione.

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione della ditta aggiudicataria del servizio di cui all'art. 1 le seguenti tipologie di mezzi, con la modalità del comodato d'uso gratuito :

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA' N.	PERIODO
A	AUTOCARRO COMPATTATORE DA 8 MC	2	Dal 15/06/2014 al 15/10/2014
B	AUTOCARRO COMPATTATORE DA 8 MC	1	Dal 01/01/2014 al 14/06/2014 e dal 16/10/2014 al 31/12/2014
C	AUTOCARRO COMPATTATORE DA 5 MC	2	Dal 15/06/2014 al 15/10/2014
D	AUTOCARRO COMPATTATORE DA 5 MC	1	Dal 01/01/2014 al 14/06/2014 e dal 16/10/2014 al 31/12/2014
E	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO (TIPO PORTER) CON VASCA DA 2,5 MC	3	Dal 15/06/2014 al 15/10/2014
F	AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO (TIPO PORTER) CON VASCA DA 2,5 MC	4	Dal 01/01/2014 al 14/06/2014 e dal 16/10/2014 al 31/12/2014

Pertanto, l'Appaltatore dovrà essere in grado di fornire il personale idoneo alla guida dei mezzi sopraccitati, di cui almeno un operatore con patente di tipo C.

L'Appaltatore, e per Suo conto gli operatori impiegati nel servizio, dovranno altresì ottemperare ad un controllo rigoroso su tutte le attrezzature utilizzate (comprese quelle fornite dal Comune di Levanto) in quanto, nel caso in cui si ravvisasse un difetto o un guasto dell'apparecchiatura dal quale possa derivare un pericolo per gli utenti, nonché per gli operatori, si dovrà immediatamente provvedere ad una sua messa in sicurezza, anche mediante semplice fermo del mezzo in luogo sicuro, in attesa della sua riparazione a cura del personale preposto, con segnalazione tempestiva dell'anomalia al personale Comunale.

Il Comune di Levanto mette inoltre a disposizione degli operatori i locali idonei alle operazioni di vestizione e cambio, gli armadietti personali dotati di chiusura appropriata e i presidi igienico-sanitari. Tali oneri risultano generalmente a carico del datore di lavoro e pertanto, si richiede all'Appaltatore l'effettuazione di un regolare servizio di pulizia dei locali ad uso degli operatori, con cadenza minima di tre volte a settimana da effettuarsi con le modalità ritenute più appropriate dall'Appaltatore stesso.

Sono pertanto a carico dell'appaltatore gli oneri:

- a) per le spese di personale, organizzazione, vestiario etc;
- b) per la dotazione degli adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- c) per eventuali mezzi di trasporto di proprietà dell'Appaltatore, o a disposizione dell'Appaltatore, eventualmente impiegati, oltre quelli forniti dall'Amministrazione Comunale;
- d) per eventuali danneggiamenti ai mezzi forniti dall'Amministrazione Comunale in cui sia chiara la responsabilità del dipendente della ditta appaltatrice;
- e) per le spese del personale incaricato della pulizia dei locali idonei alle operazioni di vestizione e cambio e dei presidi igienico-sanitari utilizzati dal personale della ditta appaltatrice.

I rifiuti dovranno essere raccolti presso i punti individuati per ogni tipologia di utenza (indicativamente di fronte agli ingressi degli stabili e degli esercizi commerciali se non diversamente specificato dagli uffici comunali preposti) e depositati, nel rispetto delle disposizioni in materia di raccolta differenziata, come segue:

- a) sugli automezzi adibiti al trasporto rifiuti, con le modalità previste per il servizio raccolta porta a porta come sinteticamente descritto nel presente articolo;
- b) negli appositi contenitori adibiti allo stoccaggio dei rifiuti (cassoni scarrabili presenti nel centro di raccolta comunale in Loc. Mereti).

Si specifica altresì che i mezzi dovranno operare esclusivamente sul territorio comunale; l'utilizzo al di fuori del territorio comunale dovrà essere specificatamente autorizzato dal Responsabile del servizio o suo delegato.

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

Quale corrispettivo per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, il Comune corrisponderà all'impresa appaltatrice il canone che risulterà dal verbale di aggiudicazione, oltre ad IVA. Con detto corrispettivo il Comune intende compensare l'impresa di ogni e qualsiasi avere espresso o no nel presente capitolato inerente e conseguente a tutti i servizi oggetto del presente appalto, senza che l'impresa medesima possa richiedere, per ragione alcuna, nuovi o maggiori compensi.

Il canone è fisso ed immutabile per tutta la durata del contratto con esclusione di qualsiasi revisione dei prezzi.

Il finanziamento è garantito dai fondi ordinari di bilancio.

Art. 6 – Orari di svolgimento del servizio

I servizi di cui al precedente art. 1 saranno svolti secondo i tempi e le modalità stabilite dall'art. 1 stesso e dall'art. 4 del presente Capitolato e concordati con il Capo Settore Tecnico del Comune di Levanto

Art. 7 - Pagamento del canone

Il canone per il servizio oggetto del presente appalto, verrà pagato in rate mensili posticipate entro giorni sessanta dalla consegna al Comune della relativa fattura.

Le spettanze a favore dell'appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D. M. 10 gennaio 2008, n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art.48 bis del DPR 29 Settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

Art. 8 - Esonero di responsabilità

L'impresa appaltatrice dovrà adoperare, per i servizi oggetto del presente appalto, tutti i mezzi ed il personale idoneo all'effettuazione dello stesso.

I mezzi dovranno essere conformi alle disposizioni di legge in vigore, relativamente alla materia di cui trattasi.

Il personale impiegato dovrà essere regolarmente alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, retribuito ed assicurato in base alle norme di legge vigenti per le imprese del settore ed in applicazione delle disposizioni di contratto collettivo nazionale e locale del settore.

Il personale impiegato dovrà essere in numero necessario e sufficiente per il regolare svolgimento del servizio, secondo le norme vigenti.

Dovrà essere assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

L'inosservanza delle norme di cui sopra, sarà di esclusiva responsabilità dell'impresa appaltatrice che, pertanto, manleverà l'Amministrazione comunale da qualsivoglia possibile conseguenza.

Art. 9 - Oneri a carico dell'impresa

Sono a carico dell'impresa appaltatrice:

- Tutte le spese, tasse ed oneri inerenti e conseguenti alla stipula della Convenzione, salvo l'IVA che resta a carico del Comune.
- Spese per il personale, compresi gli oneri contributivi ed assistenziali;
- Adeguati Dispositivi di Protezione Individuale;
- Eventuali mezzi di trasporto dei rifiuti raccolti oltre quelli messi a disposizione dal Comune di Levanto;
- Eventuali forniture aggiuntive ritenute dall'Appaltatore necessarie per il regolare svolgimento del servizio;
- Pulizia dei locali messi a disposizione dal Comune di Levanto per il cambio del personale e i relativi presidi igienico-sanitari.

Qualora nel corso dell'appalto venissero emanate leggi, regolamenti o disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni, anche di carattere economico.

Art. 10 – Ricorsi – Controversie e Foro competente

Gli atti relativi alle procedure d'affidamento della presente procedura sono impugnabili esclusivamente di fronte al TAR della Liguria.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'appaltatore, qualsiasi sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite alla competente autorità giudiziaria, che le parti convengono sia il foro della Spezia.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 11 Assicurazioni danni verso terzi

L'impresa appaltatrice sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi durante l'esecuzione dei servizi.

Essa è tenuta a stipulare idonea assicurazione per responsabilità civile verso terzi trasmettendo, qualora richiesta, copia della polizza all'Amministrazione comunale.

La polizza di cui sopra dovrà essere contratta per somme assicurate non inferiori a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Con la stipulazione dell'assicurazione prescritta, l'impresa appaltatrice non esaurisce la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento dei servizi previsti nel presente capitolato.

La stessa rimane per contro obbligata a risarcire qualsiasi danno, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che essa ritenga connesso al servizio.

L'impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere alle assicurazioni di legge per il personale ed alle assicurazioni RCA obbligatorie per gli automezzi eventualmente impiegati nei servizi.

Art. 12 Inadempienze e penalità

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti col presente atto, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare alle inadempienze entro i termini stabiliti, sarà passibile di

sanzione amministrativa compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di constatata inadempienza, l'Amministrazione comunale procederà a notificare una regolare contestazione dell'inadempienza stessa, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine fissato nell'atto di contestazione stessa e comunque entro e non oltre 5 (cinque) giorni.

Esaurita l'istruttoria, l'Amministrazione comunale comunicherà l'importo della sanzione comminata.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi tempestivamente agli ordini ricevuti, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, salva la facoltà di determinare il danno ulteriore ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

- In caso di mancato svolgimento del servizio di cui all'art.1 secondo le modalità indicate nel Capitolato, per uno o più giorni il canone sarà ridotto, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni di cui sopra del 1/50 del canone complessivo per ogni giorno lavorativo.

Art. 13 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi deficienze ed abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico avrà la facoltà di fare eseguire d'ufficio, con spesa a carico della ditta appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio qualora la stessa, diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti nei termini di tempo fissati.

Art. 14 - Risoluzione

L'Amministrazione comunale potrà, di pieno diritto, oltre che nei casi già previsti nel presente capitolato, risolvere il contratto con effetti immediati, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti condizioni:

- a) gravi violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;
- b) sospensione dei servizi non dipendenti da cause di forza maggiore, per un periodo superiore a giorni tre;
- c) cessazione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- d) subconcessione dell'appalto senza il preventivo benestare dell'Amministrazione comunale;
- e) violazione agli obblighi previdenziali o assicurativi nei confronti del personale dipendente, accertate dai servizi ispettivi competenti;
- f) reiterato comportamento del personale non conforme a quanto previsto nel presente capitolato.
- g) in caso di revoca dell'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Ambito "B" o al Registro Prefettizio delle Cooperative

Nei casi di cui al comma precedente, salvo quanto previsto alla lettera c), il Comune dovrà comunicare all'appaltatore un motivato atto di contestazione, con la fissazione di un termine, non inferiore a giorni 15 per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Decorso detto termine, il Comune, potrà dichiarare risolto il contratto, attingendo alla cauzione prestata a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali ai sensi del presente capitolato.

Il Comune si riserva in ogni caso, la facoltà di richiedere i risarcimenti dovuti per legge a seguito dei danni causati con dolo e/o colpa dalla condotta dell'appaltatore.

Nei casi suddetti il Comune sarà tenuto a corrispondere alla Ditta soltanto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese eventualmente sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione stessa.

In caso di risoluzione del contratto nelle ipotesi di cui sopra, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale tutti i mezzi ed attrezzature occorrenti per non interrompere il servizio, fino all'espletamento di una nuova gara d'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà presentarsi a redigere il verbale di consistenza.

Qualora l'impresa stessa non dovesse presentarsi a redigere il verbale suddetto ed alla conseguente consegna dei mezzi ed attrezzature, il Comune potrà provvedervi d'ufficio, previo

avviso scritto da recapitarsi tempestivamente.

Dichiarata la decadenza o la revoca, salvo il risarcimento dei danni, il Comune potrà acquistare tutto o parte dei mezzi ed attrezzature dell'impresa al prezzo effettivo corrente, in regime di libera contrattazione, anche per singoli oggetti, e senza maggiorazione alcuna per valore industriale o lucro. I prezzi relativi saranno fissati di comune accordo o, in difetto, determinati mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria;

Il Comune, oltre che nell'ipotesi di cui all'art. 3, si riserva la facoltà di recesso dall'appalto nel caso che disposizioni statali o regionali (od Enti subdelegati) impongano una sostanziale ristrutturazione del servizio. Il recesso dovrà essere comunicato all'appaltatore con almeno 90 (novanta) giorni di anticipo.

L'appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo del canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

Art. 15 - Cauzione

L'impresa appaltatrice, prima della firma del contratto, dovrà costituire, a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione, mediante fidejussione o polizza assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone annuo di appalto dei servizi.

Tale deposito sarà svincolato al termine dell'appalto o sarà incamerato dal Comune in caso di risoluzione del contratto per colpa dell'impresa appaltatrice.

Art. 16 - Iniziative per migliorare i servizi e la loro estensione

L'Impresa appaltatrice si impegna a collaborare con l'Amministrazione comunale per iniziative intese la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'Impresa appaltatrice si impegna, altresì, ad aumentare, estendere o variare, dietro tempestiva comunicazione dell'Amministrazione comunale, i servizi indicati nel presente capitolato alle condizioni di cui all'art.1. Innovazioni sostanziali diverse da quelle contrattualmente previste saranno oggetto di pattuizione integrativa, da convenirsi tra le parti.

Art. 17 - Condizioni particolari di esecuzione

Le Cooperative partecipanti alla procedura riservata dovranno sottoscrivere, in sede di offerta, formale impegno all'utilizzo in via prioritaria degli stessi operatori della precedente ditta affidataria impiegati da diversi anni nel servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano ammortizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

Art. 18 - Personale

Entro 10 giorni dall'affidamento del servizio l'impresa dovrà trasmettere per iscritto all'Amministrazione i nominativi delle persone impiegate, le rispettive qualifiche ed il nome del Responsabile del Servizio che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere riguardo all'espletamento del servizio il quale dovrà essere reperibile durante le fasce orarie di espletamento del servizio stesso.

Il personale addetto dovrà essere in numero di cui al presente capitolato e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile. Detto personale dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal responsabile dell'Ufficio Tecnico, dal responsabile del Servizio Porta a Porta individuato dal Comune di Levanto, ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice. L'Appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non abbiano una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore. Tutto il personale preposto a tale servizio dovrà essere regolarmente assunto dalla ditta appaltatrice, la quale è tenuta ad osservare tutte le disposizioni riguardanti gli emolumenti salariali ed i contributi previdenziali ed assicurativi, disciplinati dal C.C.N.L. di categoria nazionale, regionale e provinciale e dalle normative di legge.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali, previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido per il Comune, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo ed ogni indennizzo.

Qualora l'Amministrazione comunale rilevasse gravi irregolarità o inadempienze normative nel rapporto di lavoro tra la ditta appaltatrice ed il suo personale in servizio, essa potrà anche recedere dal contratto d'appalto, con tutte le conseguenze del caso a carico della ditta appaltatrice.

Gli operatori addetti dovranno essere muniti del libretto sanitario e delle vaccinazioni previste dalle norme vigenti.

La ditta appaltatrice in qualità di cooperativa sociale assicura la rispondenza alle misure di sicurezza del posto di lavoro del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 in relazione al tipo di svantaggio delle persone inserite, nonché il rispetto delle normative nazionali e regionali riguardanti l'organizzazione e lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione.

In particolare la Cooperativa è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e nel DUVRI.

Dovrà inoltre ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro, dotando il personale di indumenti idonei e dei dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. Dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Al momento della stipula della convenzione, la Cooperativa dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs sopra richiamato ed a presentare il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 19 - Obblighi dell'impresa appaltatrice verso il personale

La ditta appaltatrice in qualità di cooperativa sociale è tenuta all'applicazione del vigente contratto nazionale di lavoro e del contratto integrativo delle cooperative sociali per tutti i lavoratori, soci e non, per tutte le persone svantaggiate e ad assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti contributivi, assicurativi e previdenziali nei loro confronti e di darne comunicazione dei contributi versati all'Ente committente.

La Cooperativa si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla propria struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica e finanziaria.

In particolare la Cooperativa è tenuta alla osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'assicurazione degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione ecc.). La ditta è tenuta altresì al pagamento puntuale dei contributi messi a carico dei datori di lavoro come assegni familiari, indennità di vario genere, ecc.). La Cooperativa impiegherà, per l'esecuzione dei lavori, personale proprio inquadrato e retribuito in conformità alla legge ed ai contratti collettivi del settore.

La segnalazione da parte degli enti preposti di violazioni gravi definitivamente accertate rispetto alle norme in materia contributiva ed assicurativa da cui consegue l'irregolarità dell'impresa comporterà l'adozione dei seguenti provvedimenti diversificati a seconda della fase procedurale in corrispondenza della quale si verifica l'evento:

In sede di verifica delle autocertificazioni prodotte per la partecipazione alla gara: l'irregolarità determinerà l'esclusione dalla selezione per false dichiarazioni e la segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 6 commi 11 e 13 e per l'iscrizione nei dati dell'Osservatorio; all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

Alla data dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto: l'irregolarità determinerà l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 per la revoca dell'aggiudicazione; in tal caso si provvederà all'escussione della cauzione provvisoria e, se del caso, ci si avvarrà della cauzione definitiva per il pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore

inadempiente. Il fatto sarà poi oggetto di segnalazione all'Autorità di Vigilanza e all'Autorità giudiziaria per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Al pagamento delle rate mensili: l'irregolarità determinerà l'applicazione di una ritenuta del 20% con accantonamento delle somme a garanzia dell'adempimento degli obblighi disattesi. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate sarà effettuato esclusivamente una volta regolarizzati i versamenti obbligatori per i quali l'impresa è risultata inadempiente.

Art. 20 – Cessione del contratto e subappalto

I soggetti affidatari dei contratti sono tenuti ad eseguire in proprio i servizi compresi nel capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dalla vigente normativa.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella quota non superiore al trenta per cento riferita all'importo complessivo del contratto e alle condizioni indicate nella vigente normativa.

Art. 21 – Clausola ambientale

Il comune di Levanto ha costruito e implementato un sistema di gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 ed. 2004 il quale prevede la corretta gestione degli aspetti ambientali diretti afferenti le attività svolte dall'Ente e quelle da questo demandate a terzi; pertanto :

1. la ditta appaltatrice si impegna, nello svolgimento dell'incarico, a perseguire la Politica ambientale e a conformare le proprie prestazioni a tutti i documenti di Sistema adottati dal Comune nell'ambito della certificazione ambientale. Nello specifico, la Ditta incaricata deve rispettare quanto previsto dalla Procedura di Gestione ambientale- (PGA2) - Gestione e valutazione dei fornitori. Tale procedura definisce, infatti, le modalità adottate dal Comune per la gestione e la sensibilizzazione dei propri fornitori ed appaltatori, sia di servizi che di materie prime e ausiliarie.
2. La PGA 2 e la Politica ambientale sono depositate presso l'ufficio ambiente del COMUNE DI LEVANTO e pubblicate sul sito internet del Comune di Levanto, www.comune.levanto.sp.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Informazioni Ambientali" . In particolare , qui di seguito si indicano i requisiti ambientali minimi che la Ditta dovrà rispettare durante tutte le fasi dell'appalto:
 - consegnare copia delle Schede di sicurezza dei prodotti chimici/pericolosi utilizzati (D.Lgs 52/97);
 - garantire lo smaltimento differenziato dei rifiuti raccolti (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
 - sensibilizzare gli addetti alla razionalizzazione dei consumi per evitare usi impropri di risorse naturali evitando gli sprechi (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

Art. 22 – Rapporti tra Cooperativa e Amministrazione

I rapporti tra Amministrazione Comunale e impresa saranno curati da funzionari che saranno comunicati all'impresa appaltatrice al momento della stipula della convenzione, ferma restando l'intera responsabilità dell'appaltatore.

Art. 23 - Convenzione

Unitamente all'approvazione dell'aggiudicazione, verrà altresì approvato lo schema di convenzione predisposto dalla Regione Liguria che regola i rapporti fra l'appaltatore e l'Amministrazione Comunale.

La convenzione dovrà essere sottoscritta dalle parti e registrata esclusivamente in caso d'uso. Le eventuali spese relative alla registrazione della convenzione saranno a totale carico del richiedente.

Per tutto quanto non disciplinato dalla convenzione si applicheranno le disposizioni previste dal presente capitolato, le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia, in particolare la L. 381/91 e la L.R. 23/93 e successive modificazioni.

Art. 24 – Conoscenza delle condizioni di appalto

L'Appaltatore assumendo il presente appalto dichiara di avere piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso da lui offerto sulla base d'asta.

Art. 25 - Norme che regolano l'appalto

L'appalto sarà regolato:

- dal presente capitolato;
- per quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato, dal D.Lgs. nr. 163/2006, dal D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione statale o regionale in vigore.

E' fatto salvo e verrà rispettato in ogni caso il principio di gerarchia delle fonti normative.

**F.TO IL CAPO SETTORE
Ing. Angelo CAFFARATA**